

Comune di Villa Verde

Provincia di Oristano

via Indipendenza, 3
09090 **VILLA VERDE** (OR)



Comunu de Bàini

Provincia de Aristanis

bia Indipendèntzia, 3
09090 **BÀINI** (OR)

Telefono 0783 939000 – Telefac-s 0783 939023 – C.F. e P. IVA 00073870958

Internet: <https://www.comune.villaverde.oristano.it> E-mail: villaverde@comune.villaverde.oristano.it

PEC.: comune.villaverde@legalmail.it

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 7 seduta del 11-04-2022

Oggetto: Modifica e integrazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale - disciplina delle sedute consiliari telematiche e in forma mista

L'anno **duemilaventidue** il giorno **undici** del mese di **aprile** alle ore **19:45**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, con la presenza dei signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Marchi Sandro	P	Ledda Giovanni	P
Salis Manuele	P	Cocco Maurizio	P
Troncia Mariano	P	Tatti Katia	A
Floris Anna Rita	P	Saini Mauro	P
Carcangiu Gianluca	A	Carcangiu Mario	P
Giglio Adolfo	A		

risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Dr. Marchi Sandro in qualità di Sindaco, partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lg. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Lorenzo Mascia.

Il Presidente dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i consiglieri comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata, quindi, la proposta di deliberazione n. 9/2022 avente ad oggetto: “**Modifica e integrazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale – disciplina delle sedute consiliari telematiche e in forma mista**”, istruita dalla Responsabile di P.O. Area Amministrativa, che dispone:

Premesso che il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 disciplina i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali;

Richiamato l’articolo 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che “il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare (...) per il funzionamento degli organi ...”;

Visto lo Statuto comunale;

Richiamato il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 58/2005.

Visti:

- ✓ il D.L. n. 6 del 23/02/2020 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- ✓ la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25/02/2020 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID 2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del D.L. n.6/2020;
- ✓ l’articolo 1, comma 1, lett. q), D.P.C.M. 8 marzo 2020 (pubblicato sulla G.U. 8 marzo 2020 n. 60, nella parte in cui stabilisce “che sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto (...)”, esteso all’intero territorio nazionale dall’art. 1, D.P.C.M 9 marzo 2020;
- ✓ il DPCM dell’11.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 dell’11.03.2020;
- ✓ l’articolo 1 del D.P.C.M. il marzo 2020 laddove si prevede al punto 6) che “le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente” e al punto 10) che “per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile”;
- ✓ l’articolo 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17.03.2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, che al primo comma recita: “1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID—19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, **che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza**, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi clic consentano di identificare con certezza i partecipanti. sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.26T, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”;

Rilevato che, nel corso dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19, il Comune si è avvalso della facoltà di svolgere le riunioni della Consiglio comunale in videoconferenza, ai sensi della normativa succitata, nel rispetto del decreto sindacale n. 1 del 23 marzo 2020 che ne disciplina le modalità di svolgimento;

Considerato che tale facoltà, per i Comuni privi di un regolamento, verrà meno, secondo il succitato art. 73 del D.L. n. 18/2020, “alla data di cessazione dello stato di emergenza”;

Atteso che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, del Ministro della salute, del Ministro della difesa e del Ministro dell'istruzione, ha approvato in data 17/03/2022 un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza al 31/3/2022;

Visto il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 recante “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 70 del 24-03-2022;

Considerato che il funzionamento del Consiglio comunale mediante strumenti tecnologici che permettano la partecipazione del Sindaco, dei Consiglieri comunali e del Segretario per via telematica in videoconferenza e/o videochiamata non è disciplinato dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione n. 58 del 16 dicembre 2005, attualmente in vigore;

Considerato che risulta necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune, modificare e integrare il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale disciplinando compiutamente lo svolgimento delle sedute del Consiglio nelle seguenti forme: in via telematica, qualora Sindaco, Consiglieri comunali e Segretario comunale partecipino alla seduta in luoghi diversi dalla casa comunale e quindi da remoto; in forma mista, qualora alcuni dei soggetti appena indicati partecipino alla seduta in presenza, nella casa comunale, mentre altri da remoto;

Dato atto che per videoconferenza si intende la modalità di partecipazione a distanza alle sedute utilizzando un sistema telematico di videoconferenza e/o videochiamata per la comunicazione digitale tra dispositivi diversi che consenta anche il collegamento di utenze connesse dalla rete telefonica generale;

Visto l'art. 12 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m. e i. recante il “Codice dell'amministrazione digitale” volto a favorire all'interno delle pubbliche amministrazioni lo svolgimento della propria attività utilizzando le per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione;

Visto l'art. 4 comma 3 legge n. 131/2003, che stabilisce: “L'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie”.

Visto che l'articolo 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che “il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare (...) per il funzionamento degli organi ...”;

Tenuto conto che sussistono le condizioni per utilizzare lo strumento della seduta telematica, ossia in videoconferenza e/o videochiamata anche nel periodo non emergenziale purché compiutamente disciplinato nel Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 16 dicembre 2005;

Ritenuto pertanto di approvare le seguenti modifiche e integrazioni che consistono nell'inserimento del titolo VI “Disciplina delle sedute telematiche e in forma mista” e dei relativi artt. 49-57, che si riportano di seguito integralmente, novellando il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, dando atto che l'ultimo titolo “Disposizioni finali” da Titolo VI diventa Titolo VII, e il rispettivo articolo da 49 diventa 58:

“TITOLO VI DISCIPLINA DELLE SEDUTE TELEMATICHE E MISTE

Art. 49 - Clausola generale. Rinvio

1. Il Consiglio comunale si riunisce anche nelle forme della seduta telematica e mista, ai sensi degli artt. 51 e 54, nel rispetto principi e delle disposizioni del presente titolo.
2. Per tutto ciò che non è disciplinato dal presente titolo si osservano le disposizioni contenute negli altri titoli e capi del Regolamento.

Art. 50 - Avviso di convocazione

1. Nell'avviso di convocazione della seduta consiliare deve essere specificamente indicato: che il Consigliere è legittimato a partecipare anche per via telematica alla seduta consiliare nel rispetto delle forme, dei termini e dei modi previsti dal presente titolo; che, in caso di seduta telematica ai sensi dell'art. 51 del presente Regolamento, in cui tutti i partecipanti alla seduta sono collegati da remoto e da luoghi diversi dalla casa comunale, i lavori del Consiglio potranno essere seguiti in diretta streaming collegandosi al sito istituzionale dell'ente.

2. Il Sindaco, entro 24 ore dalla seduta, comunica ai Consiglieri comunali e al Segretario comunale – tramite posta elettronica certificata o altro strumento che conferisce certezza in ordine alla consegna della comunicazione – il canale telematico predisposto per partecipare alla seduta in via telematica.

Art. 51 – Svolgimento della seduta telematica

1. Ai fini del presente regolamento è definita “seduta telematica” la seduta del Consiglio comunale che si svolge secondo le seguenti modalità: il Sindaco, i Consiglieri e il Segretario comunale, pur trovandosi tutti in luoghi diversi dalla casa comunale in cui ordinariamente si tengono le sedute consiliari, sono simultaneamente collegati tra loro in videoconferenza e/o videochiamata mediante l'utilizzo di canali telematici finalizzati a realizzare una comunicazione audio-video tra gruppi di persone.

2. Le adunanze in rubrica si svolgono utilizzando piattaforme telematiche che garantiscono: la segretezza della seduta; l'identificazione certa dei partecipanti; la reciproca percezione audiovisiva che consenta a tutti gli intervenuti di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito; la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti all'ordine del giorno.

3. È condizione necessaria per lo svolgimento della seduta che i Consiglieri comunali, il Sindaco e il Segretario dispongano di una utenza che renda possibile il collegamento alla piattaforma indicata ai sensi dell'art. 50, comma 2, del presente Regolamento.

4. Il rispetto delle condizioni previste nei commi precedenti è prevista a pena di invalidità della seduta e delle relative deliberazioni.

Articolo 52 - Appello e validità della seduta

1. Il Sindaco e i Consiglieri comunali rispondono all'appello del Segretario comunale che deve accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

2. Qualora nell'ora prevista per l'inizio della seduta o durante lo svolgimento della stessa vi siano dei problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente della Consiglio che sia impossibilitato a collegarsi per via telematica. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata.

3. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco riapre la votazione dopo aver ricalcolato il quorum per la validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Articolo 53 – Votazione e verbalizzazione

1. Al fine di agevolare la massima conoscibilità degli atti della seduta tra tutti i partecipanti nonché l'esame dei documenti mostrati dal Presidente, è ammesso lo scambio di documenti, preventivamente o contestualmente alla seduta, anche mediante l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale o di sistemi informatici di condivisione di files.

2. Nella seduta telematica l'espressione del voto del Sindaco e dei Consiglieri deve avvenire in modo palese per alzata di mano o per appello nominale.

3. Nelle sedute telematiche non possono essere trattate proposte di deliberazione che prevedono la votazione con scrutinio segreto.

4. Il Segretario, a cui compete la verbalizzazione delle sedute, deve essere posto nella condizione di percepire in maniera chiara gli interventi oggetto di verbalizzazione e le espressioni di voto sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Art. 54 – Sedute in forma mista

1. Le sedute del Consiglio comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione di alcuni tra i soggetti sunnominati (Sindaco, Consiglieri e Segretario comunale) in presenza

fisica, nella sede comunale, e altri mediante collegamento alla piattaforma telematica esclusivamente nei modi, nelle forme e nei termini previsti negli articoli precedente, a pena di invalidità della seduta.

2. Nel verbale della seduta è annotata la contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto per l'intera durata della seduta, evidenziando eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori del Consiglio.

3. Si applicano le disposizioni degli articoli precedenti, anche con riferimento al divieto di trattare proposte di deliberazione che prevedono la votazione con scrutinio segreto

Articolo 55 - Pubblicità delle sedute consiliari telematiche e in forma mista

1. La pubblicità della seduta telematica è garantita dalla trasmissione della seduta in diretta streaming nel sito istituzionale o nei canali social media / network istituzionali del Comune di Villa Verde.

2. La pubblicità delle sedute in forma mista, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento, è garantita nelle modalità ordinarie dal momento che i lavori del Consiglio possono essere seguiti nella casa comunale, precisamente nella sala delle adunanze consiliari.

Articolo 56 - Strumenti tecnologici

1. La sala delle adunanze consiliari è dotata di strumentazione tecnologica che garantisce il collegamento tra la sala e i soggetti che partecipano telematicamente alla seduta, nel rispetto delle condizioni previste dal presente titolo, garantendo una percezione compiuta e contestuale dei lavori del Consiglio anche al pubblico presente nella sala.

Articolo 57 - Commissioni consiliari - Estensione

1. Le disposizioni previste dal presente titolo si applicano, in quanto compatibili, alle sedute delle commissioni consiliari”.

Riscontrato che lo schema di regolamento così novellato rispetta i principi di legge garantendo adeguata garanzia, con riferimento alle sedute in telematiche e in forma mista, del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute tra cui riscontro del numero legale, partecipazione effettiva, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione e pubblicità;

Acquisito sulla presente proposta di delibera il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 espresso dal Responsabile funzionalmente competente;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

PROPONE

Di considerare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare le modifiche e integrazioni da apportare al Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 16 dicembre 2005, che consistono nell'inserimento del titolo VI “Disciplina delle sedute telematiche e in forma mista” e degli artt. artt. 49-57, come meglio illustrate in premessa;

Di dare atto che detto Regolamento potrà essere oggetto di periodici aggiornamenti e/o modifiche in conseguenza dell'evoluzione normativa e/o delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione del Consiglio comunale;

Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale, sez. «Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali».

Di dichiarare, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di portare a conoscenza della collettività le nuove previsioni regolamentari.

Sentito il Sindaco che illustra la proposta di deliberazione in argomento.

Acquisito il parere favorevole ex art. 49 del T.U.E.L. che si riporta in calce.

Valutata la proposta coerente con la programmazione di questo ente.

Con n. 8 voti favorevoli espressi in forma palese.

UNANIME DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

E' approvata la proposta di deliberazione n. 9/2022 avente ad oggetto: “**Modifica e integrazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale – disciplina delle sedute consiliari telematiche e in forma mista**”, istruita dalla Responsabile di P.O. Area Amministrativa, nei termini riportati nel preambolo a cui integralmente si rimanda.

Con separata votazione favorevole

UNANIME DELIBERA

Di dichiarare la presente di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs n. 267/2000, per la puntuale attuazione degli obiettivi.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Sindaco
Dr. Sandro Marchi

Il Segretario Comunale
Dott. Lorenzo Mascia

Parere di Regolarità Tecnica	
Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sul presente atto, si esprime parere Favorevole per quanto concerne la Regolarità Tecnica.	
Data: 07-04-2022	Il Responsabile di Servizio
	Dott.ssa Elisabetta Ghisu

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)